

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 31 gennaio 2024, n. 13

**PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" - DGR 1754/2023 - Rettifica e sostituzione dell'Allegato "A3" relativo all'Atto Dirigenziale N.00277 del 22/12/2023 di adozione e pubblicazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTO** il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTA** la legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"

**VISTA** la legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026".

**VISTA** la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

**VISTO** il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la DGR 906 del 26/06/2023 che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2023, in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021;

**VISTA** la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;

**VISTA** la Determina Dirigenziale n. 75 del 19/05/2022 con cui è stato conferito al funzionario Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabile della Sub Azione 9.12.c "Interventi di ammodernamento tecnologico e infrastrutturale delle attività ambulatoriali per il potenziamento dei servizi territoriali delle A.O.U e IRCS";

**VISTA** la Determina Dirigenziale n. 1 del 24/01/2023 che attribuisce al funzionario Giuseppe Grasso la delega delle funzioni dirigenziali ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 1-bis della 165/2001 e dell'art.45 della L.R. n.10/2007.

#### **Visti inoltre:**

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;

- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza.

### ***Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.***

#### **Premesso che:**

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri;
- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha:
  - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in attuazione

della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00270 del 14/12/23 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi € 30.000.000,00 per l'attivazione dell'Avviso pubblico a sportello finalizzato alla selezione di proposte progettuali destinate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 8.5 del Programma sui capitoli di uscita:
  - U1171850 (quota UE) per € 20.400.000,00;
  - U1172850 (quota STATO) per € 6.720.000,00;
  - U1173850 (quota REGIONE) per € 2.880.000,00.
- con la nota prot. r\_puglia/AOO\_081/PROT/20/12/2023/0002739, come integrata con PEC del 21/12/2023, è stato trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota 0011664 del 21/12/2023, acquisita al protocollo della Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie al nr. AOO\_081/PROT/21/12/2023/0002763, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale" che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- l'avviso in parola è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 4 del 11-1-2024 e, in ottemperanza all'art.23 del Dlgs 33/2013, nella sezione Trasparenza del Sito istituzionale della Regione Puglia.

#### Considerato che:

- nell'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" dell'Avviso approvato con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, per mero errore materiale, in calce alla pag.1 del citato allegato, è stata riportata la definizione di "Ristrutturazione importante" non aggiornata con quanto stabilito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (*Energy Performance of Buildings Directive - EPBD*);
- la definizione di "Ristrutturazione importante" ai sensi della normativa vigente è quella di seguito riportata: "per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (*Energy Performance of Buildings Directive - EPBD*), è da considerarsi ristrutturazione importante quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come ristrutturazione importante un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio".

Si rende, pertanto, necessario:

1. rettificare ed approvare, così come rettificato, l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla richiamata

Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale.

2. stabilire che le domande presentate dalla data di apertura della procedura di cui trattasi e riferite a progettualità assoggettate a Verifica Climatica ai sensi del Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (*Energy Performance of Buildings Directive - EPBD*), per le quali sia stata omessa tale verifica, saranno considerate dall'Amministrazione non ammissibili e le stesse potranno essere ripresentate dal soggetto proponente con le modalità ed i tempi previsti dall'Avviso Pubblico in parola, come rettificato con la presente Determinazione.

### VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n.1754 del 30/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti creditorî potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rettificare ed approvare, così come rettificato, l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA", di cui alla richiamata Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale.

di stabilire che le domande presentate dalla data di apertura della procedura di cui trattasi e riferite a progettualità assoggettate a Verifica Climatica ai sensi del Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (*Energy Performance of Buildings Directive - EPBD*), per le quali sia stata omessa tale verifica, saranno considerate dall'Amministrazione non ammissibili e le stesse potranno essere ripresentate dal soggetto proponente con le modalità ed i tempi previsti dall'Avviso Pubblico in parola, come rettificato con la presente Determinazione.

di notificare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 081/DIR/2024/00021 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Interventi di Ammodernamento Tecnologico e Infrastrutturale delle Attività Ambulatoriale per il Potenziamento dei Servizi Territoriali delle A.O.U. e IRCCS Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie  
Concetta Ladalarido



## Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea [“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”](#) (2021/C 373/01), di seguito *“Orientamenti tecnici”*, pubblicata a settembre 2021.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri [Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027](#) (di seguito *“Indirizzi”*), con il supporto dell'iniziativa JASPERS.

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. **neutralità climatica/mitigazione**
- B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura di selezione	<b>PR PUGLIA 2021-27 – Azione 8.5 “Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi”</b>
Settore di intervento	<b>128. Infrastrutture per la sanità 129. Attrezzature sanitarie 130. Beni mobili per la salute</b>
Verifica climatica richiesta	<b>Resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi; 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.<sup>1</sup></b>

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale che segue, laddove richiesta, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materiae***.

<sup>1</sup>Definizione di *“Ristrutturazione importante”*: per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD), è da considerarsi ristrutturazione importante quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come ristrutturazione importante un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie *“ristrutturazione importante”* qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.



### VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

L'operazione oggetto di finanziamento (*barrare la casella appropriata*):

- Non prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.**  
Pertanto, non è necessario procedere con l'analisi di vulnerabilità di seguito riportata.
- Prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.**  
In tal caso, è necessario condurre l'analisi di vulnerabilità come di seguito indicato (*cfr.* paragrafo 3.3 - Comunicazione 2021/C 373/01).

#### SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (*obbligatoria*)

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).

#### I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.

La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023 e consultabile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/avvio-consultazione-pubblica-della-documentazione-tecnico-scientifica-e-delle-mappe-climatiche-regionali-del-documento-indirizzi-per-la-stesura-della-strategia-regionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-sracc-comprensivo-di-allegati-e-delle-linee-g>.

Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

#### ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

- ALTO
- MEDIO
- BASSO

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

#### II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

#### ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

- ALTO
- MEDIO
- BASSO





<p><b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:</b></p>
<p><b>COMBINAZIONE DELLE ANALISI SVOLTE (esposizione e sensibilità)</b></p>
<p>La valutazione della vulnerabilità dell'investimento ai cambiamenti climatici è calcolata mediante la seguente formula: <b>Vulnerabilità = Sensibilità x Esposizione</b></p>
<p><b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:</b></p>
<p><b>CONCLUSIONI FINALI</b></p>
<p><i>Barrare la casella appropriata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il <b>progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata</b></li> <li><input type="checkbox"/> Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, <b>il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata</b> sul rischio/i in tal modo identificati</li> </ul>

**Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda**

<p><b>ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (compilare a seconda dell'esito dello screening)</b></p>
<p>Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.</p> <p>A titolo esemplificativo alcune <b>misure di adattamento</b> associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere <b>consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)",</b> disponibile al seguente link: <a href="https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIAFFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028">https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIAFFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028</a></p>
<p>Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, <b>indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)</b> previste:</p>
<p>Elencare i <b>riferimenti alla documentazione progettuale</b> (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:</p>